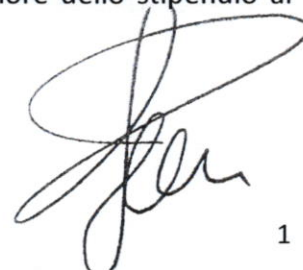


Determinazione del
Commissario Straordinario
n. 15 del 14/01/2019

Oggetto: sospensione temporanea rate prestiti in corso

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

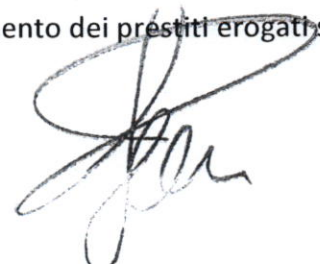
1. Richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 75 del 25 maggio 2017;
2. Richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 170 del 30 ottobre 2017;
3. Richiamata la determinazione del Commissario Straordinario n. 116 del 15 novembre 2017;
4. Vista l'Ordinanza della Sindaca di Roma Capitale n. 99 del 25 maggio 2018 con la quale è stato prorogato il commissariamento sino al 25 maggio 2019;
5. Visto il vigente Statuto dell'IPA il quale, all'art. 1, prevede la concessione e l'erogazione di credito agli iscritti;
6. Considerato che, nell'ambito della soprarichiamata Ordinanza Sindacale veniva sottolineato il dovere per il Commissario Straordinario di procedere alla progressiva attuazione del piano di risanamento avviato in itinere, con riferimento sia all'assetto organizzativo dell'Istituto sia agli specifici comparti delle attività e servizi da esso erogati;
7. Vista la Deliberazione del C.d.A. n. 25 del 24/05/2016 con la quale veniva approvato un "*Regolamento disciplinante la sospensione temporanea delle rate dei prestiti*", indicando quale elemento utile alla richiesta, tra gli altri, lo stato di particolare indigenza del debitore;
8. Rilevato che il Commissario Straordinario ha rivisto la procedura di concessione di prestiti agli iscritti prevedendo una verifica preventiva da parte degli Enti di appartenenza, i quali provvedono a verificare l'impatto della rata del prestito IPA sul valore dello stipendio ai sensi del D.P.R. 180/1950;



9. Rilevato che ciò è stato oggetto della Determinazione del Commissario Straordinario n. 68 del 27/09/2017 che formalizza apposita procedura;
10. Considerato che per l'analisi delle richieste ex art. 28 del vigente Statuto ha operato nel secondo semestre un team Professionale Specialistico al fine di valutare tecnicamente le richieste degli iscritti debitori in manifesta difficoltà richiedenti l'applicazione dei possibili benefici regolati dal menzionato articolo;
11. Rilevato che tali valutazioni consistono nella ricerca di un metodo professionale opportunamente bilanciante la tutela del patrimonio dell'Istituto ed il perseguimento della *mission* dello stesso;
12. Considerato che, per le richieste di sospensione delle rate, il team ha consigliato una procedura utile a consentire agli Uffici competenti di svolgere analitica istruttoria tesa a verificare la sussistenza, per ogni caso specifico, dei requisiti prescritti dal sopra citato Regolamento;
13. Considerato che l'analisi si è caratterizzata di particolare complessità allorquando il debitore fosse già stato beneficiario di sospensioni;
14. Posto che i criteri condivisi ed applicati nel nuovo assetto procedurale funzionale a superare il temporaneo stato di crisi sono stati:
 - a) l'analisi dell'andamento del soggetto richiedente, con particolare riferimento a precedenti sospensioni concesse;
 - b) l'approfondimento della situazione del richiedente ovvero alla valutata effettiva transitorietà della situazione di difficoltà e conseguente concreta possibilità giustificante l'uscita dallo stato di crisi;
15. Considerato che, per quanto sopra riportato, si sono determinate in seno all'Area del Credito le condizioni (procedure, competenze ed esperienza) affinché la gestione dei casi patologici di difficoltà possano esser eseguiti internamente e, almeno al momento, senza la ricostituzione di un team eterogeneamente formato anche da Soggetti esterni;
16. Considerato che dal mese di novembre, per effetto delle dimissioni del Professionista



- esterno, l'area credito ha dato dimostrazione di aver assunto piena autonomia e di efficacemente poter adottare le procedure messe a punto;
17. Anche comunque rilevandosi che la gestione straordinaria prevista ha consentito di smaltire tutte le richieste avanzate all'Area del credito da iscritti in difficoltà;
18. Che comunque non è escluso che, per casi complicati o laddove le richieste dovessero riprendere a salire, si possa addivenire alla nomina di un Professionista esterno ragione per cui è comunque stato previsto un Avviso Pubblico approvato con Determinazione Commissariale n. 248 del 15/10/2018;
19. Quindi viste le relazioni dell'Area Credito del 10/01/2019, esibite in atti, con le quali si trasmette il riepilogo delle richieste di sospensione presentate nel corso del mese di dicembre attestanti la particolare complessità di alcune situazioni e rappresentanti la necessità di:
- accogliere le richieste di sospensione pervenute nel mese di dicembre 2018 per n. 3 casi analizzati;
 - accogliere una "proroga sospensione tecnica" di n. 2 mesi per n. 51 casi analizzati;
20. Considerato che il periodo di sospensione antedetto è ritenuto utile e sufficiente ad individuare una soluzione fattibile al fine di conciliare la difesa patrimoniale dell'Istituto ed il superamento dello stato di crisi degli iscritti/debitori;
21. Condivise le valutazioni presentate dall'Area Credito e dalla struttura professionale;
22. Rilevato che tali decisioni dovranno essere trasmesse tempestivamente agli Enti interessati così da consentire agli stessi di provvedere a prendere in carico tali disposizioni inserendole nelle buste paga degli iscritti già nel mese di gennaio 2019;
23. Considerato che le concessioni delle sospensioni 'tecniche' sono da considerarsi definitive e finali ovvero funzionali alla negoziazione di una nuova articolazione dei piani esdebitativi dei prestiti salvo, in caso negativo, l'avvio di azioni di recupero giudiziale;
24. Considerando che la decisione non impatta economicamente sul rendiconto dell'Istituto anzi determina le condizioni utili affinché i piani di ammortamento dei prestiti erogatisiano



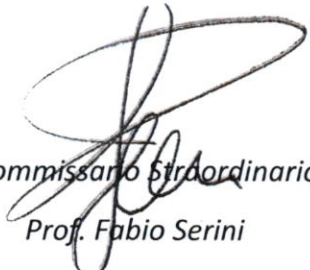
erogati con evidente positivo contributo sui flussi di cassa mensili.

Tutto ciò premesso e per i motivi espressi in narrativa:

DETERMINA

- n. 3 pareri favorevoli alle richieste pervenute nel mese di dicembre 2018 per la sospensione delle rate dei prestiti di cui all'elenco esibito in atti;
- n. 51 "proroghe sospensioni tecniche" utili alla definizione finale di proposte di accordo già riportate nel verbale del Team Professionale Specialistico del 18/09/2018 prot. n. 5782;
- di dare atto che qualora le nuove articolazioni dei piani esdebitativi dei prestiti non dovessero esser formalizzate da entrambe le parti, l'Istituto avvierà con solerzia le azioni di recupero giudiziale del credito vantato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del vigente Statuto, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto.


Il Commissario Straordinario
Prof. Fabio Serini